

5^a domenica di Quaresima

3 aprile 2022

Chi sogna il compimento, vede con gli occhi di Dio.

Uno dei fili conduttori di questa 5^a domenica di Quaresima è quello del «sognare». Non si tratta però di vedere qualcosa che al risveglio svanisce e neppure di desiderare ciò che non potremmo mai avere.

*Il profeta Isaia (**prima lettura**) ci fa capire chiaramente che per questi sogni servono occhi ben aperti per scrutare l'orizzonte e scorgervi in anticipo il paesaggio diverso e nuovo che il Signore sta plasmando.*

*Non un futuro immaginario ma una meta, che anche l'apostolo Paolo (**seconda lettura**) desidera raggiungere con tutte le sue forze, e che il salmo ci rende presente, assimilandola al ritorno in patria d'Israele dall'esilio.*

Un compimento di bene e di pienezza che può sembrare inimmaginabile ma che possiamo sognare mettendoci nella prospettiva di Dio, unendoci al suo sguardo di amore sull'umanità.

*Per la peccatrice perdonata (**vangelo**) il sogno, con lo sguardo di Gesù, si è realizzato, il desiderio di libertà si è compiuto, la salvezza si è resa presente da un futuro che le è venuto incontro.*

interpretare i testi

di MARIA LAURA MINO



Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo

Giovanni 8,9